



PROFESS@RE

Coordinamento degli Ordini e Collegi professionali
della Provincia di Reggio Emilia

Fanno parte di Profess@RE:

Architetti, Ingegneri, Dottori Agronomi e Forestali, Geologi, Chimici, Geometri, Periti Agrari, Periti Industriali, Agrotecnici
Avvocati, Giornalisti, Notai, Dottori Commercialisti ed esperti contabili, Consulenti del Lavoro,
Medici Chirurghi e Odontoiatri, Farmacisti, Veterinari, Ostetriche, Tecnici Sanitari, Infermieri Professionali

Professioni

REGGIO EMILIA CAPITALE delle PROFESSIONI

Redditi professionali -15% in 5 anni. Con il sistema contributivo pensioni al 20% del reddito di fine carriera. Il 27 febbraio a Reggio Emilia, tutti i vertici nazionali degli Ordini, delle Casse di previdenza e gli organi di vigilanza parlamentare per progettare la previdenza di domani

REGGIO EMILIA (22 febbraio 2015)

Reggio Emilia per un giorno "capitale delle professioni italiane". E' previsto per il prossimo venerdì 27 febbraio ore 9,00 al centro internazionale Malaguzzi, il convegno nazionale "Casse di previdenza professionali: verso quale domani" con tutti i protagonisti del settore, dalla vicepresidente della commissione bicamerale di controllo on. **Titti Di Salvo**, al direttore del Censis **Giuseppe Roma**, ad **AdEPP** – l'associazione degli enti previdenziali privati, alla quasi totalità dei presidenti nazionali degli Ordini professionali e delle rispettive Casse di previdenza. Condurrà la giornata **Marino Longoni**, condirettore di Italia Oggi. Porteranno contributi al dibattito l'on. **Giuliano Cazzola** e l'on. **Antonella Incerti** membro della Commissione lavoro. I saluti istituzionali dell'assessore **Natalia Maramotti**, del presidente della Provincia **Giammaria Manghi** e della vicepresidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna **Ottavia Soncini**.

Professionisti da tutta Italia e di tutte le categorie sono attesi al Malaguzzi per confrontarsi vis-à-vis con i propri vertici nazionali responsabili di gestire il loro "salvadanaio": un patrimonio di circa 60 miliardi di euro che rappresenta il futuro pensionistico dei professionisti italiani e che, pur se destinato alla copertura degli impegni previdenziali nei confronti degli iscritti, suscita molti appetiti anche da parte dello Stato.

21 casse di previdenza totalmente privatizzate che accantonano ed investono ogni anno oltre 8 miliardi di contributi previdenziali ed erogano 5,5 miliardi di pensioni.

Nella giornata sarà affrontata la preoccupazione dei giovani che a fronte del calo dei redditi (-15% negli ultimi 5 anni) e l'adozione di un sistema totalmente contributivo, debbono attendersi pensioni solo del 20-25% dell'ultimo reddito professionale, insufficienti a garantire il mantenimento dei precedenti tenori di vita.

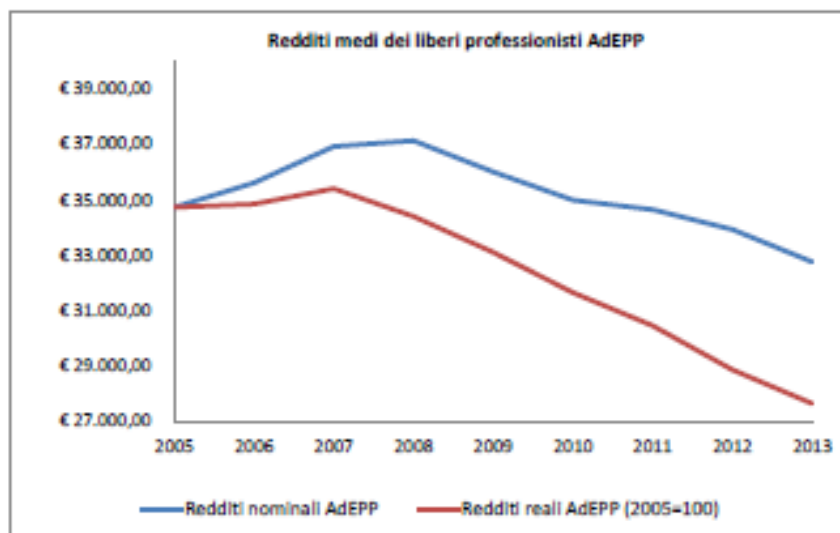
La provocazione giunge dunque da **Profess@RE**, il coordinamento degli Ordini e Collegi reggiani, non nuovo ad iniziative che hanno anticipato necessità e priorità di politica ordinistica nazionale. "Il tema delle Casse di previdenza professionali – dichiara **Alberto Bergianti** presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi - ha assunto nel dibattito nazionale un ruolo di rilievo anche alla luce delle recenti iniziative assunte dalla Commissione di vigilanza parlamentare e dell'ultima legge di stabilità in relazione alla tassazione degli utili. Le ventilate modifiche al sistema, impongono ai protagonisti di assumere iniziative e progettualità. Casse e Ordini sono componenti essenziali di un unico sistema che vive se capace di generare risorse, opportunità, rinnovarsi, sviluppare una dialettica ed un'autorevole interlocuzione politica. Abbiamo promosso a Reggio Emilia una iniziativa di rilievo nazionale per far sedere allo stesso tavolo tutti i protagonisti del sistema con le loro rappresentanza apicali: gli Ordini, le Casse di previdenza, gli organi di vigilanza dello Stato, gli interlocutori politici, gli esperti e i media del settore. Ci attendiamo idee, soluzioni, coinvolgimento degli iscritti, una feconda e propositiva dialettica che può divenire punto di partenza ed un'opportunità per costruire la previdenza di domani."

COMUNICATO STAMPA

Segreteria, ufficio comunicazione e pubbliche relazioni
c/o Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Reggio Emilia
tel. 0522/541411 - segreteria@agronomiforestali-rer.it



Figura 2.2.1.4: Redditi medi liberi professionisti AdEPP (senza ENPAM Quota B)



Fonte AdEPP

Tabella 5.1.4.2: Contribuzione Complessiva (classificazione in base ad Area Professionale - milioni di euro)

ANNO	ECONOMICO SOCIALE	GIURIDICA	SANITARIA	RETE PROF. TECNICHE	TOTALE
2005	1.013,91	820,69	1.633,35	1.094,62	4.562,57
2006	1.173,92	891,23	1.786,09	1.156,75	5.007,98
2007	1.248,58	962,70	1.933,14	1.284,32	5.428,74
2008	1.338,54	1.055,11	2.010,47	1.362,12	5.766,24
2009	1.382,29	1.148,24	2.139,06	1.413,57	6.083,16
2010	1.418,56	1.374,08	2.259,16	1.388,25	6.440,06
2011	1.431,96	1.632,97	2.366,58	1.490,56	6.922,06
2012	1.484,71	1.668,81	2.413,10	1.686,50	7.253,12
2013	1.537,76	1.724,89	2.484,30	1.869,09	7.616,04
Variazione 2005 - 2013	51,67%	110,18%	52,10%	70,75%	66,92%
Variazione 2012 - 2013	3,57%	3,36%	2,95%	10,83%	5,00%

Fonte AdEPP – dati relativi solo agli Enti di primo pilastro

Tabella 5.1.6.2: Prestazioni Complessive (classificazione in base all'Area Professionale- milioni di euro)

ANNO	ECONOMICO SOCIALE	GIURIDICA	SANITARIA	RETE PROF. TECNICHE	TOTALE
2005	581,47	671,25	969,53	541,20	2.763,45
2006	632,26	728,09	984,86	596,88	2.942,09
2007	673,68	769,03	1.020,78	661,52	3.125,02
2008	721,49	817,96	1.065,28	715,87	3.320,60
2009	784,50	863,46	1.113,86	754,52	3.516,33
2010	836,51	890,74	1.155,80	806,62	3.689,67
2011	898,17	927,17	1.197,09	877,74	3.900,17
2012	960,34	960,15	1.299,92	949,02	4.169,43
2013	1.016,80	1.015,07	1.374,07	1.001,36	4.407,30
Variazione 2005 - 2013	74,87%	51,22%	41,73%	85,02%	59,49%
Variazione 2012 - 2013	5,88%	5,72%	5,70%	5,52%	5,71%

Fonte AdEPP – dati relativi solo agli Enti di primo pilastro

Tabella 9.2.1: Redditi medi per fascia d'età e Pay Gap⁴⁹

ANNO	UNDER 40	OVER 40	PAY GAP
2007	23.424	49.089	52,28%
2008	23.516	48.407	51,42%
2009	22.282	45.872	51,43%
2010	22.146	45.440	51,26%
2011	22.160	45.163	50,93%
2012	21.711	43.855	50,49%
2013	21.500	43.313	50,36%
Variazione 2007 - 2013	-8,21%	-11,77%	-1,92%
Variazione 2012 - 2013	-0,97%	-1,24%	-0,13%

Fonte AdEPP

Tabella 9.4.1: Redditi medi per sesso e Pay Gap⁵⁰

ANNO	MASCHI	FEMMINE	PAY GAP
2007	44.493	25.456	42,79%
2008	44.399	25.644	42,24%
2009	42.515	24.874	41,49%
2010	42.677	24.811	41,86%
2011	42.950	24.978	41,84%
2012	42.114	24.669	41,42%
2013	41.976	24.744	41,05%
Variazione 2007 - 2013	-5,66%	-2,79%	-1,74%
Variazione 2012 - 2013	-0,33%	0,31%	-0,37%

Fonte AdEPP



On. Titti di Salvo

Vicepresidente Commissione bicamerale di controllo sulle casse di previdenza



Recente iniziativa di Profess@RE